



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n. 05/18 Reg. Aut.

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004;
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicato sul G.U.R.I in data 23/04/2016;
- la Det. Dir. n. 134 del 06/06/2017 recante le “disposizioni tecniche per l’esecuzione di operazioni forestali e di prevenzioni incendi nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia”;
- la L.R. n. 38 del 12/12/2018, in particolare l’art. 2, c.4;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016 recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC), in particolare le misure trasversali per la gestione forestale;

VISTA l’istanza, prot. n. 5560 del 20/11/2018, inoltrata dall’A.R.I.F. della Regione Puglia, nella persona del Dott. Ottavio LISCHIO, intesa ad ottenere l’autorizzazione per la bruciatura di residui vegetali di pini d’Aleppo e Cipresso, ritratti da operazioni selvicolturali nell’ambito dei progetti a valere sulla Misura 266 del PSR Puglia 2007/2013, soggetti ad attacchi da funghi cariogeni ed entomofagi nel Complesso forestale regionale Mercadante, ricadente in Zona B, “Riserva generale Orientata” secondo il Piano per il Parco;

VISTA la documentazione a corredo dell’istanza, in particolare il parere della Sezione Osservatorio Fitosanitario, Servizio Controlli Fitosanitari e Piano di Azione Nazionale della Regione Puglia, prot. n. A181/1939 del 17/05/2018;

CONSIDERATO che:

- la bruciatura dei residui vegetali derivanti dalle attività selvicolturali è vietata, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall’Osservatorio fitopatologico regionale;
- nel caso specifico con parere della Sezione Osservatorio Fitosanitario, Servizio Controlli Fitosanitari e Piano di Azione Nazionale della Regione Puglia, prot. n. A181/1939 del 17/05/2018 sono stati rilevati numerosi attacchi parassitari presso la Foresta Mercadante, per cui la bruciatura dei residui è opportuna per non diffondere l’inoculo;

A U T O R I Z Z A

L’A.R.I.F. della Regione Puglia, nella persona del Dott. Ottavio LISCHIO, alla bruciatura di residui vegetali di pini d’Aleppo e Cipresso, ritratti da operazioni selvicolturali nell’ambito dei progetti a valere sulla Misura 266 del PSR Puglia 2007/2013, soggetti ad attacchi da funghi cariogeni ed





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

entomofagi presso il complesso forestale regionale Mercadante, ricadente in Zona B, "Riserva generale Orientata" secondo il Piano per il Parco, giusto parere della Sezione Osservatorio Fitosanitario, Servizio Controlli Fitosanitari e Piano di Azione Nazionale della Regione Puglia, prot. n. A181/1939 del 17/05/2018.

Il tutto a condizione che:

1. i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo-arbustiva circostante;
2. la bruciatura sia eseguita a norma dell'art. 182, c. 6 bis del D.Lgs. 152/2006 e ssmm.ii;
3. siano adottato ogni accorgimento e misura atta a scongiurare il propagarsi del fuoco agli ambienti limitrofi al punto di accensione;
4. siano comunicate, a questo Ente, la data di fine delle operazioni.

Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi e costituisce altresì parere.

Copia del presente provvedimento è inviata al Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi dell'art. 30 Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 30/11/2018


Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti